

COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA

VERBALE della riunione PISL Montagna 2011/2013 così come previsto dalla D.G.R. 4 agosto 201, n. XI/2096

Facendo seguito agli accordi conclusivi dell'incontro precedente, nonché come indicato nella D.G.R. 4 agosto 201, n. XI/2096 al punto 6.5.1, la Comunità Montana di Valle Trompia ha convocato per il giorno 14 ottobre 2011 alle ore 17,00 presso i propri Uffici una successiva riunione del tavolo di confronto per il quale ha invitato i soggetti territoriali rappresentativi del sistema istituzionale, economico e sociale.

Alle ore 17,00 del giorno 14 ottobre 2011 presso la sala assembleare della Comunità Montana di Valle Trompia in Gardone Val Trompia erano presenti rappresentanti di quasi tutte le amministrazioni della valle (16 su 18 - vedasi elenco allegato n. 1).

Agli stessi è stato consegnato un primo tabulato progressivo cronologico dei progetti e delle istanze presentate dal territorio come candidature di intervento per il PISL in oggetto (vedasi allegato n. 2), nonché una scheda – elaborata dalla Comunità Montana – riportante la proposta dei criteri da utilizzarsi per la selezione di dette candidature (vedasi allegato n. 3).

Aprire la riunione il presidente:

Bettinsoli, Presidente Assemblea: saluta i partecipanti e riepiloga i passaggi precedenti. Dà conto del messaggio e-mail ricevuto in giornata da parte dell'arch. Raja di Regione Lombardia, che contiene alcune puntualizzazioni circa l'utilizzo dei finanziamenti destinati al PISL e lascia la parola agli assessori presenti affinché illustrino i progetti di competenza delle proprie aree, ricordando che secondo l'indicazione raccolta dalla prima conferenza dei sindaci del 26 settembre che aveva demandato alla Giunta della Comunità Montana il compito di elaborare proposte di interesse sovra comunale come elementi prioritari per la redazione del Pisl, gli uffici si erano attivati in tal senso.

Ass. Fontana – Cultura: descrive i due progetti elaborati dall'area cultura e turismo, evidenziando come la parte prevalente dei medesimi consista nell'investimento in nuove tecnologie che consentano di ottimizzare l'utilizzo del personale esistente risparmiando su personale nuovo (sistema del prestito automatico) e rinforzando il tessuto di interconnessioni informatiche e strutturali dei punti di diffusione culturale del territorio, che diventano anche ricettori di domanda turistica.

Daniela Dalola – Servizi Sociali: descrive il progetto della realizzazione di una nuova struttura di sostegno per un problema molto sentita in valle, relativa alle separazioni coniugali, con particolare riferimento alla tutela dei minori. Evidenzia come il progetto si componga di elementi di nuovo investimento, relativi alla formazione del personale e

all'ammodernamento delle strutture all'interno delle quali erogare il servizio, che necessitano di adeguamenti tecnologici e manutentivi straordinari.

Ass. Sigurtà – Agricoltura: espone il progetto di razionalizzazione dei due caseifici esistenti in valle ed il progetto della filiera foraggio-spandimento reflui evidenziando come i due progetti abbiano un tratto di collegamento comune nel contribuire al rafforzamento della produzione del formaggio nostrano che ha recentemente conquistato il DOP. Segnala che per questi progetti sono già stati intrapresi contatti con le amministrazioni dei comuni interessati nonché con un partner privato che ha assicurato una partecipazione importante.

Bettinsoli, Presidente CMVT: segnala l'inserimento in coda ai progetti comunitari quello della proposta di un arrotatoria sull'incrocio di Crocevia per Lumezzane, come contributo alla volontà di risolvere un nodo di importanza strategica per tutta la valle con le sue implicazioni sulla viabilità principale.

Veronesi – Area Tecnica: espone i progetti del settore territorio, soffermandosi particolarmente su quello che riguarda la realizzazione di un programma di manutenzioni straordinarie sul reticolo idrico minore dei comuni, che – una volta avviato l'investimento di start-up necessario per mettere a regime la rilevazione dei corsi d'acqua e dei relativi attraversamenti – potrebbe sostenersi autonomamente attraverso l'esazione dei canoni demaniali che la Regione ha demandato ai comuni.

Sindaco Sarezzo: chiede se alcuni progetti, come quelli dell'agricoltura, potrebbero trovare fonti alternative di finanziamento, tipo il GAL Golem

Ass. Sigurtà – Agricoltura: risponde che sul GAL Golem non sono attive misure specifiche per quei progetti, ma altre risorse potrebbero essere rinvenute sulla LR 31

Sindaco di Sarezzo: segnala perplessità sul progetto della rotonda di Crocevia, ricordando le progettazioni già esistenti (e approvate dal CIPE) che prevedono un sottopasso ed il fatto che lo studio sul traffico contenuto nel PGT in itinere del comune di Sarezzo evidenzia come non risolutiva la soluzione a raso con una rotonda delle dimensioni che potrebbe ospitare l'attuale configurazione dei suoli. Rilancia invece l'attenzione sul progetto da lui presentato di una nuova rotatoria alla confluenza della strada che proviene da Polaveno, come contributo all'eliminazione di un semaforo dalla strada di fondovalle e quindi uno snellimento del traffico relativo.

Bettinsoli, Presidente CMVT: segnala la disponibilità di partecipare al progetto della rotonda di Ponte Zanano con fondi di avanzo accantonati per la variante di via Seradello che a quanto pare non si farà più e che pertanto questo progetto potrà essere escluso dal PISL per lasciare spazio ad altri, pur venendo realizzato comunque.

Sindaco di Pezzaze: Ribadisce la necessità che i progetti si concentrino sul settore delle opere, anziché su quello dei servizi, e che la selezione della Comunità Montana lasci un po' di spazio per le necessità dei piccoli comuni e per gli interventi specifici sulla montagna, rimandando servizi sociali e culturali alla ricerca di altre fonti di finanziamento come per esempio i bandi della Fondazione Cariplo.

Sindaco di Irma: raccoglie la richiesta di Pezzaze per la tutela dei comuni più di montagna, ma esprime soddisfazione anche per i progetti predisposti dalla Comunità Montana che tutelano servizi importanti come la cultura ed il sociale. Esprime dubbi sull'effettiva efficienza dei caseifici di valle che hanno negli anni passati dato prova di scarsa collaborazione. Si dichiara contrario al progetto della rotatoria di Crocevia, preferendo la soluzione del CIPE. Sostiene la bontà del progetto che ha candidato e della manutenzione della strada del comune di Marmentino, confinante.

Sindaco di Pezzaze: precisa che il progetto previsto sul caseificio di Pezzaze non è stato richiesto dal Comune, ma frutto della sensibilità dell'assessorato comunitario.

Consigliere di Lumezzane: sostiene la necessità di vagliare tutte le alternative possibili per il problema di Crocevia, senza scartare nulla a priori, per il bene della comunità, ricordando che mentre si aspetta la soluzione prevista dall'autostrada molte aziende si sono de localizzate per l'insostenibilità dei problemi viabili della statale di fondovalle.

Sindaco di Sarezzo: ribadisce la propria contrarietà alla soluzione della rotatoria, segnalando l'inadeguatezza della cifra ipotizzata a fronte di previsioni molto più ingenti valutate dai tecnici.

Ass. Chiappa – Territorio: evidenzia come il nodo di Sarezzo riguardi comunque 100.000 abitanti della valle e che valga la pena di investire sugli studi che possono servire a risolvere questo problema, per il quale la Comunità Montana può candidarsi come ente di riferimento per tutti. Segnala inoltre l'importanza del cofinanziamento comunale nella valutazione dei progetti, quale elemento di reale coinvolgimento del territorio e di amplificazione delle risorse pubbliche.

Sindaco di Villa Carcina: concorda sullo scetticismo rispetto alla funzionalità dei due caseifici di valle, minata da precedenti poco virtuosi. Evidenzia come rispetto al precedente incontro abbia limitato la sua proposta progettuale ad un'unica candidatura: quella del percorso sovra comunale che lega i roccoli e le santelle, ricordando che non si tratta di un progetto di Villa Carcina, ma di tutta la Valle, per il quale la Comunità Montana potrebbe fare una direzione lavori unificata.

Consigliere di Marcheno: i progetti sono tutti buoni e quindi risulta difficile fare una scelta. Apprezza anche l'impegno di CM di difendere gli interventi sul sociale e sulla cultura. Si riallaccia al tema della viabilità come problema centrale della valle per illustrare la richiesta del suo

comune, che consentirebbe di risolvere un annoso problema di strettoia nel centro storico, ma anche di creare una più ampia viabilità alternativa alla statale, con benefici per tutto il traffico di fondovalle.

Sindaco di Bovezzo: ringrazia la giunta della CM per le proposte presentate, sostiene gli interventi sul sociale e sulla cultura ed in generale tutti gli interventi che abbiano un reale livello sovra comunale. Per questo motivo il suo comune, pur avendo i cassetti pieni di progetti, non ha avanzato nessuna proposta locale. In particolare apprezza il progetto di intervento sul Reticolo Idrico Minore che ritiene di primaria importanza e concorda con i criteri di selezione predisposti dalla CM.

Sindaco di Lodrino: si associa ai ringraziamenti verso il lavoro della giunta di CM e segnala anche il progetto presentato che presenta connessioni tra elementi di arredo urbano ed elementi di storia e cultura del territorio.

Bettinsoli, Presidente Assemblea: legge un resoconto di tutti gli interventi che negli ultimi anni la CM ha finanziato, tramite fondi AATO o con la legge 25, per le sistemazioni idrogeologiche e le viabilità sul territorio della Valle per ricordare anche ai sindaci dei comuni più piccoli quanto la CM sia stata sempre presente nei loro territori. Segnala la necessità del cofinanziamento e del fatto che i progetti siano effettivamente cantierabili, al fine di non bloccare risorse che qualche volta vengono lasciate a residuo. Espone infine i criteri di selezione già consegnati ai Sindaci, che li approvano.

Alle ore 20 il Presidente scioglie l'incontro e rimanda agli uffici il compito di stendere una valutazione ragionata delle diverse candidature, anche sulla base dei criteri approvati, al fine di giungere alla redazione della prima bozza del PISL possibilmente prima della fine del mese.

I sindaci saranno avvisati della programmazione di ulteriori incontri.

PISL MONTAGNA 2011-2013
TAVOLO PUBBLICO DI CONFRONTO
VENERDI' 14 OTTOBRE ORE 17.00

ENTE SOGGETTO	CARICA	NOME	FIRMA
COMUNITA' MONTANA	Presidente	BETTINSOLI	PRESENTI
COMUNITA' MONTANA	Assessore	FONTANA	PRESENTI
COMUNITA' MONTANA	Assessore	SIGURTA	PRESENTI
COMUNITA' MONTANA	Assessore	PORTERI	PRESENTI
COMUNITA' MONTANA	Assessore	CHIAPPA	PRESENTI
COMUNE DI BOVEGNO	CONSIGLIERE		Te. Antonio Delfino
COMUNE DI BOVEZZO	SINDACO	Antonio BERGHI	Antonio Berg
COMUNE DI BRIONE	SINDACO	SINDACO	
COMUNE DI CAINO		—	
COMUNE DI COLLIO		—	
COMUNE DI CONCESIO	ASSESSORE		Paroli
COMUNE DI GARDONE VT	SINDACO		Paroli
COMUNE DI IRMA	SINDACO		
COMUNE DI LODRINO	SINDACO		Antonio Berg
COMUNE DI LUMEZZANE	CONF.	FERRARI No Pocco	Ferrari
COMUNE DI MARCHENO	SINDACO	ASSESSORE FASOLI	
COMUNE DI MARMENTINO	SINDACO		Paroli
COMUNE DI NAVE	ASSESSORE		Paroli
COMUNE DI PEZZAZE	SINDACO	RICHIEDI	PRESENTI
COMUNE DI POLAVENO	SINDACO		Paroli
COMUNE DI SAREZZO	SINDACO		Paroli
COMUNE DI TAVERNOLE S/M	SINDACO		SINDACO
COMUNE DI VILLA CARCINA	SINDACO		
CMVT	NEP SIND. JOE	DANIELA DALOLA	PRESENTI
CMVT	DIREUT	PAOLO VERONERI	Presenti
CMVT	DIREZIONE	A. CAVAGNINI	PRESENTI